

AMUB MAGIONE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Magione
Codice Fiscale	01507110540
Numero Rea	UMBRIA 143304
P.I.	01507110540
Capitale Sociale Euro	720.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	931910
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	199	285
II - Immobilizzazioni materiali	5.318.944	5.262.225
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.800	2.770
Totale immobilizzazioni (B)	5.321.943	5.265.280
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	26.832	37.589
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.715	111.671
Totale crediti	109.715	111.671
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	361.071	288.632
Totale attivo circolante (C)	497.618	437.892
D) Ratei e risconti	39.355	36.175
Totale attivo	5.858.916	5.739.347
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	720.000	720.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	64.557	64.557
III - Riserve di rivalutazione	1.891.773	1.803.251
IV - Riserva legale	110.740	104.097
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	585.857	548.166
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	125.210	132.854
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.498.137	3.372.925
B) Fondi per rischi e oneri	616.671	625.186
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	104.168	96.932
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	360.472	292.870
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.278.985	1.350.765
Totale debiti	1.639.457	1.643.635
E) Ratei e risconti	483	669
Totale passivo	5.858.916	5.739.347

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.386.022	1.244.494
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	5.206
altri	26.977	18.930
Totale altri ricavi e proventi	26.977	24.136
Totale valore della produzione	1.412.999	1.268.630
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.501	28.702
7) per servizi	776.784	661.460
8) per godimento di beni di terzi	3.868	5.995
9) per il personale		
a) salari e stipendi	88.481	85.136
b) oneri sociali	23.184	18.507
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.556	13.114
c) trattamento di fine rapporto	7.556	13.114
Totale costi per il personale	119.221	116.757
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	144.958	141.372
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	86	624
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	144.872	140.748
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.650	6.828
Totale ammortamenti e svalutazioni	175.608	148.200
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.687	1.425
14) oneri diversi di gestione	120.527	131.236
Totale costi della produzione	1.236.196	1.093.775
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	176.803	174.855
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.295	82
Totale proventi diversi dai precedenti	7.295	82
Totale altri proventi finanziari	7.295	82
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	25.807	27.010
Totale interessi e altri oneri finanziari	25.807	27.010
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(18.512)	(26.928)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	2.136	0
Totale svalutazioni	2.136	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(2.136)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	156.155	147.927
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	39.459	21.990

imposte relative a esercizi precedenti	0	1.157
imposte differite e anticipate	(8.514)	(8.074)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.945	15.073
21) Utile (perdita) dell'esercizio	125.210	132.854

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	125.210	132.854
Imposte sul reddito	30.945	15.073
Interessi passivi/(attivi)	18.512	26.928
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	174.667	174.855
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.556	13.114
Ammortamenti delle immobilizzazioni	144.958	141.372
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	32.786	6.828
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	185.300	161.314
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	359.967	336.169
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	10.757	1.425
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(30.855)	24.881
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	61.491	18.597
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.180)	(17.241)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(186)	669
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(32.236)	(38.902)
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.791	(10.571)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	365.758	325.598
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(18.512)	(26.928)
(Utilizzo dei fondi)	(321)	(10.734)
Totale altre rettifiche	(18.833)	(37.662)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	346.925	287.936
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(201.591)	(65.549)
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.166)	0
Disinvestimenti	0	1.306
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(203.757)	(64.243)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(80)	50.308
(Rimborso finanziamenti)	(70.650)	(78.031)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(70.729)	(27.723)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	72.439	195.970
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	286.012	90.430
Danaro e valori in cassa	2.620	2.232
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	288.632	92.662
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	359.455	286.012
Danaro e valori in cassa	1.616	2.620
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	361.071	288.632

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato d'esercizio positivo pari a Euro 125.210.

I Ricavi si sono attestati ad euro 1.386.022, con un incremento significativo di euro 141.528 rispetto all'esercizio precedente, in termini percentuali rappresenta un'incremento del 11,37 %, tale valore è sicuramente molto positivo poichè consolida il trend positivo riscontrato anche nei precedenti esercizi.

Nel corso dell'esercizio è stato possibile spendere ammortamenti e accantonamenti per euro 175.608 e costi del personale per euro 119.221.

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

La società nel 2020 si è avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo, applicando la riduzione al 50 % dell'ammortamento.

Si è ritenuto di applicare la riduzione del 50 % di ammortamento a tutte le immobilizzazioni immateriali.

Si precisa che la sospensione degli ammortamenti del 2020 per immobilizzazioni immateriali risulta ancora da recuperare per euro 43.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Comitato di Controllo sulla Gestione, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione;

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. Si è proceduto nel corso dell'esercizio a rideterminare il piano di ammortamento, e in particolare la vita utile dei beni è stata aumentata di sei mesi, avendo tenuto conto della sospensione parziale degli ammortamenti effettuata nell'esercizio 2020.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso laddove presenti ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le aliquote utilizzate per il processo di ammortamento, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

- automezzi 25%

- autoveicoli 20%
- paddock 3%
- impianti, tabelloni, trasmissione dati e telecamere 19%
- impianti elettrici, di condizionamento e vari 10%
- attrezzature varie 15,50%
- macchine elettroniche ed impianti specifici 20%
- costruzioni leggere 10%
- mobili e arredi 12%
- capannoni 3%
- strutture varie 10%
- impianti sportivi (piscina, calcetto) 3%
- impianti sportivi 3%
- fabbricati 3%
- macchine ordinarie d'ufficio 12%

Le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in virtù della ulteriore minore utilizzazione degli impianti e delle attrezzature nel corso dell'esercizio in linea con le considerazioni degli ultimi anni.

I minori ammortamenti risultano coerenti con la durata della vita economica utile residua dei beni.

Si precisa che la sospensione degli ammortamenti del 2020 per immobilizzazioni materiali risulta ancora da recuperare per euro 68.584.

Si precisa che, in continuità con l'esercizio precedente, sono state adottate le seguenti facoltà :

-per i beni di modesto valore unitario è stato imputato il cosiddetto ammortamento integrale, in considerazione della natura dei beni in questione generalmente costituite da rapido turnover.

Con riferimento alle rivalutazioni, vi ricordiamo che nell'esercizio 2008 la società si è avvalsa delle opportunità contenute nel decreto-legge n. 185 del 2008 (convertito nella legge 28 gennaio 2009, n.2), rivalutando gli immobili strumentali ammortizzabili iscritti nel patrimonio della Società alla data del 31 dicembre 2007, il cui valore era sensibilmente inferiore al valore di mercato.

La rivalutazione è stata effettuata esclusivamente ai fini civilistici, seguendo le indicazioni di legge fino ad un valore non eccedente il limite individuato in base agli elementi e ai criteri di cui al secondo comma, articolo 11 della legge 342 del 2000 espressamente richiamato dal decreto-legge n. 185 del 2008.

Secondo le indicazioni contenute nel documento OIC 16, l'ammortamento dell'esercizio 2008 dei suddetti immobili era stato calcolato sui valori ante rivalutazione.

E' solo dall'esercizio 2009 che gli ammortamenti sono stati eseguiti sul valore rivalutato.

Secondo quanto previsto dall'art 5 del decreto ministeriale n. 162 del 2001, richiamato dal comma 23 dell'articolo 15 del decreto-legge n.185 del 2008, la rivalutazione è stata eseguita adottando un metodo misto rispetto a quelli consigliati, con azzeramento dei fondi di ammortamento e la rivalutazione degli immobili fino al valore di perizia pari ad € 4.145.000,00. Tale operazione ha generato una riserva di rivalutazione esposta in bilancio inizialmente per € 1.810.494 (già detratte le imposte differite), iscritta nello stato patrimoniale passivo, lettera A) voce III. Nell'esercizio 2017 il valore della riserva è stato incrementato ad € 1.891.773 a seguito dell'adeguamento del fondo imposte differite (a suo tempo istituito a fronte della rivalutazione solo ai fini civilistici) alla nuova aliquota Ires vigente. La riserva di rivalutazione è stata utilizzata per la copertura delle perdite 2016 e 2017 per un importo di euro 188.709; è stata incrementata nel 2021 per euro 2.503 in relazione alla liberazione parziale della riserva appostata nel 2020 sugli ammortamenti sospesi recuperati nel 2021 ed è stata ricostituita come da delibera di approvazione del bilancio 2020 per euro 6.666; è stata incrementata nel 2022 per euro 1.267 in relazione alla liberazione parziale della riserva appostata nel 2020 sugli ammortamenti sospesi recuperati nel 2022 ed è stata ricostituita come da delibera di approvazione del bilancio 2021 per euro 89.750; è stata incrementata nel 2023 con la delibera di approvazione del bilancio 2022 per euro 88.522,24; pertanto al termine dell'esercizio la riserva risulta pari ad euro 1.891.773 e risulta interamente ricostituita.

In occasione della rivalutazione abbiamo anche valutato la stima relativa alla vita utile residua degli immobili oggetto di rivalutazione che è stata incrementata e non ha comportato, nell'esercizio 2008, effetti sul risultato di esercizio e sul patrimonio netto.

A partire dall'esercizio 2009, gli ammortamenti sono stati stanziati sulla base della nuova vita utile e del nuovo valore contabile del bene.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo, in particolare le partecipazioni in imprese controllate sono state interamente svalutate.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da ricambi auto e da materiale vario, sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53 Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono valutati al valore nominale laddove presenti.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, le imposte differite derivanti da operazioni di rivalutazione di attività, e dagli ammortamenti sospesi del 2020.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Si ricorda inoltre che con Verbale di Assemblea del 21 dicembre 2023 i soci hanno deliberato di adeguare lo Statuto della al fine di assumere la qualifica di "Società Benefit" (art.1, commi 376 – 384, legge 28/12/2015 n. 208).

Ai fini della normativa della società benefit si precisa che la stessa verrà applicata dal 2024 e quindi la predisposizione della Relazione di Impatto sarà redatta nell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a €5.321.943 (€5.265.280 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	285	10.976.694	56.512	11.033.491
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	5.714.469		5.714.469
Svalutazioni	0	0	53.742	53.742
Valore di bilancio	285	5.262.225	2.770	5.265.280
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	201.591	30	201.621
Ammortamento dell'esercizio	86	144.872		144.958
Totale variazioni	(86)	56.719	30	56.663
Valore di fine esercizio				
Costo	199	11.178.285	58.678	11.237.162
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	5.859.341		5.859.341
Svalutazioni	0	0	55.878	55.878
Valore di bilancio	199	5.318.944	2.800	5.321.943

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €199 (€285 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	285	285
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	0
Svalutazioni	-	0
Valore di bilancio	285	285
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	-	0
Ammortamento dell'esercizio	86	86
Totale variazioni	(86)	(86)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio		
Costo	199	199
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	0
Svalutazioni	-	0
Valore di bilancio	199	199

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €5.318.944 (€5.262.225 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.395.933	971.197	1.168.215	441.349	10.976.694
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.391.070	859.007	1.023.043	441.349	5.714.469
Svalutazioni	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	5.004.863	112.190	145.172	0	5.262.225
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	129.223	52.821	19.547	0	201.591
Ammortamento dell'esercizio	101.129	15.836	27.907	0	144.872
Totale variazioni	28.094	36.985	(8.360)	0	56.719
Valore di fine esercizio					
Costo	8.525.156	1.024.018	1.187.762	441.349	11.178.285
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.492.199	874.843	1.050.950	441.349	5.859.341
Svalutazioni	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	5.032.957	149.175	136.812	0	5.318.944

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

In merito alle partecipazioni in imprese controllate si precisa che la Racing Magione s.r.l, è stata posta in liquidazione volontaria in data 20 febbraio 2012, e nel bilancio al 31/12/2016 è stato accantonato al fondo svalutazione partecipazione quanto necessario a totale copertura del valore della partecipazione per Euro 53.742. Nel valore della partecipazione è stato incluso l'accollo a stralcio di un debito bancario a suo tempo accesso dalla partecipata. Nell'esercizio 2023 è stato effettuato un versamento di 2.136 euro alla partecipata, prudenzialmente è stato incrementato di pari importo il Fondo Svalutazione Partecipazione, facendolo attestare complessivamente ad euro 55.878,36.

Nella partecipazione in altre imprese sono ricomprese le azioni detenute nella BCC di Spello e Bettona e nella Banca Centro (ex BCC Umbria).

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	167	30	197	197
Totale crediti immobilizzati	167	30	197	197

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si precisa che non sono presenti immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €26.832 (€37.589 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	37.589	(11.687)	25.902
Acconti	0	930	930
Totale rimanenze	37.589	(10.757)	26.832

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €109.715 (€111.671 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	132.252	0	132.252	30.650	101.602
Crediti tributari	2.716	0	2.716		2.716
Verso altri	5.397	0	5.397	0	5.397
Totale	140.365	0	140.365	30.650	109.715

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	101.397	205	101.602	101.602
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.716	(7.000)	2.716	2.716
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	558	4.839	5.397	5.397
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	111.671	(1.956)	109.715	109.715

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €361.071 (€288.632 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	286.012	73.443	359.455
Denaro e altri valori in cassa	2.620	(1.004)	1.616
Totale disponibilità liquide	288.632	72.439	361.071

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a €39.355 (€36.175 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	21.325	2.230	23.555
Risconti attivi	14.850	950	15.800
Totale ratei e risconti attivi	36.175	3.180	39.355

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni materiali:

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

	Rivalutazioni di legge	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.639.204	2.639.204
Totale	2.639.204	2.639.204

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €3.498.137 (€3.372.925 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	720.000	0	0	0	0		720.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	64.557	0	0	0	0		64.557
Riserve di rivalutazione	1.803.251	88.522	0	0	0		1.891.773
Riserva legale	104.097	6.643	0	0	0		110.740
Riserve statutarie	0	-	-	-	-		0
Altre riserve							
Riserva straordinaria	498.965	37.689	573	0	0		537.227
Varie altre riserve	49.201	0	0	572	1		48.630
Totale altre riserve	548.166	37.689	573	572	1		585.857
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	132.854	0	0	132.854	0	125.210	125.210
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	3.372.925	132.854	573	133.426	1	125.210	3.498.137

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	720.000	B	670.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	64.557	A,B,C,D	64.557
Riserve di rivalutazione	1.891.773	A,B	1.891.773
Riserva legale	110.740	A,B,	110.740
Riserve statutarie	0		-
Altre riserve			

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva straordinaria	537.227	A,B,D	537.227
Varie altre riserve	48.630		0
Totale altre riserve	585.857		537.227
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-
Totale	3.372.927		3.274.297
Quota non distribuibile			780.740
Residua quota distribuibile			2.493.557

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 2/2009	1.803.251	88.522	1.891.773
Altre rivalutazioni			
Totale Riserve di rivalutazione	1.803.251	88.522	1.891.773

La riserva è stata incrementata nel 2023 per effetto della ricostituzione avvenuta con la delibera di approvazione del bilancio 2022 per euro 88.522.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €616.671 (€625.186 nel precedente esercizio).

In particolare, l'utilizzo del Fondo Imposte differite, si riferisce per euro 8.292 allo storno per imposte differite Ires ed Irap inerenti l'annullamento della differenza temporanea sulla deducibilità degli ammortamenti degli Immobili oggetto di rivalutazione civilistica e per euro 222 inerenti l'annullamento della differenza temporanea sulla deducibilità degli ammortamenti sospesi nel 2020 e recuperati nell'esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	625.186	625.186
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	8.515	8.515
Totale variazioni	(8.515)	(8.515)
Valore di fine esercizio	616.671	616.671

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 104.168 (€ 96.932 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	96.932
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.556
Altre variazioni	(320)
Totale variazioni	7.236
Valore di fine esercizio	104.168

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	700.496	0	700.496	496	700.000	0
Debiti verso banche	722.849	(70.730)	652.119	73.134	578.985	295.189
Acconti	14.870	(14.870)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	114.519	61.491	176.010	176.010	0	0
Debiti tributari	46.657	7.656	54.313	54.313	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.415	553	3.968	3.968	0	0
Altri debiti	40.829	11.722	52.551	52.551	0	0
Totale debiti	1.643.635	(4.178)	1.639.457	360.472	1.278.985	295.189

Il debito oltre i 5 anni si riferisce al mutuo bancario sottoscritto nel 2021.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	295.189	635.529	635.529	1.003.928	1.639.457

Il Debito garantito da ipoteca si riferisce al Mutuo ipotecario di valore originario di € 700.000 sottoscritto con la BCC di Pergola e Corinaldo.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €483 (€669 nel precedente esercizio).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Di seguito si riporta il valore della produzione a confronto degli ultimi due esercizi, con le relative variazioni.

Categoria	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Gestione pista e manifestazioni	1.281.268	1.153.657	127.611
Affitto bar	8.925	9.000	- 75
Biglietteria	4.409	5.821	- 1.412
Affitto piscina e campi padel	30.000	30.000	-
Guida sicura	8.253	15.101	- 6.848
Ricavi pubblicitari	905	775	130
Altre Locazioni	52.239	30.140	22.099
Altri Ricavi	23	-	23
Contributi in conto esercizio	-	5.206	- 5.206
Rimborsi spese	8.696	12.157	- 3.461
Sopravenienze attive e Plusvalenze	18.282	6.773	11.509
Totale	1.413.000	1.268.630	144.370

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Gestione Pista e manifestazioni	1.281.268
Affitto bar e piscina e campi padel	38.925
Biglietteria	4.409
Altre Locazioni	52.239
Guida sicura	8.253
Ricavi pubblicitari	905
Altri	23
Totale	1.386.022

Costi della produzione

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €776.784 (€661.460 nel precedente esercizio).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €3.868 (€5.995 nel precedente esercizio).

Costo del personale

Le spese per il personale sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €119.221 (€116.757 nel precedente esercizio).

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €175.608 (€ 148.200 nel precedente esercizio). Nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento prudenziale al Fondo svalutazione crediti di €30.650 .

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €120.527 (€ 131.236 nel precedente esercizio).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive	13.200	Clienti c/ anticipi
Sopravvenienze attive	2.714	Storno fatt. da ricevere
Sopravvenienze attive	2.368	Altre
Totale	18.282	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienze passive	2.345	Rettifiche Inps
Sopravvenienze passive	2.000	Spese per il Personale
Sopravvenienze passive	1.714	Altre
Servizi	19.531	Spese promozionali
Totale	25.590	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite
IRES	25.641	(7.324)
IRAP	13.818	(1.190)
Totale	39.459	(8.514)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	1
Totale Dipendenti	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	47.264

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.120
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.120

Titoli emessi dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile relativamente ai titoli emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente:

	Numero	Diritti attribuiti
Altri titoli o valori simili	70	700.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato. (art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono presenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c., in particolare si precisa che non si posseggono azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che non sono state acquistate o alienate nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, e alle sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni, si precisa che non sono presenti altre sovvenzioni oltre a quelle presenti sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Mentre in merito ai servizi retribuiti che rientrano nell'attività commerciale tipica della società, si riporta quanto segue:

Comando Legione Carabinieri Umbria € 2.100 ;

Automobile Club Perugia € 1.350,00;

Comitato Italiano Paralimpico € 1.950,00;

IIS Tecnico Professionale di Spoleto € 2.049.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

estinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di euro 125.210 come segue:

a riserva legale euro 6.260,50;

a riserva straordinaria euro 118.949,50.

Nota integrativa, parte finale

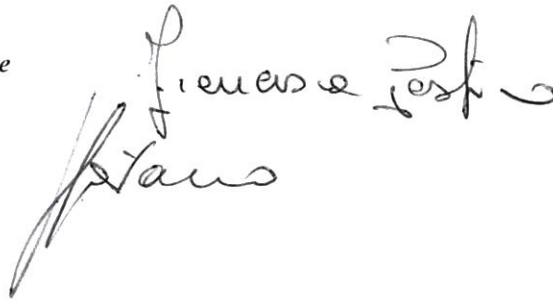
L'Organo amministrativo

Presidente del Consiglio di amministrazione

Francesca Pasquino

Presidente del Comitato di controllo

Sandro Angelo Paiano



Handwritten signatures of Francesca Pasquino and Sandro Angelo Paiano. The signature of Francesca Pasquino is written above the signature of Sandro Angelo Paiano.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.